



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**"FRANCESCO SAVERIO NITTI"**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO



I.I.S.S. "F. S. NITTI" DI NAPOLI  
Prot. 0002184 del 14/05/2019  
C-2-b (Uscita)

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

*Documento del 15 maggio*  
**Classe V sez. B**  
**A.S. 2018/2019**

IL COORDINATORE DI CLASSE  
*prof. Graziella D'Acerno*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*dott.ssa Annunziata Campolattano*

F.to Graziella D'Acerno

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof.	Devoto Salvatore	Religione
2. Prof.ssa	D'Acierno Graziella	Italiano
3. Prof.ssa	D'Acierno Graziella	Storia
4. Prof.ssa	Di Fiore Fiorella	Lingua Inglese
5. Prof.ssa	Amicarelli Mariagrazia	Lingua Spagnola
6. Prof.	Nevola Vincenzo	Economia aziendale
7. Prof.ssa	Pandolfi Diana	Matematica
8. Prof.ssa	De Rosa Mariarosaria	Diritto
9. Prof.ssa	De Rosa Mariarosaria	Economia Politica
10. Prof.ssa	Merolla Emilia	Scienze Motorie

## Continuità docenti

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	x		x
Italiano	x	x	x
Storia	x	x	x
Inglese			x
Spagnolo		x	x
Economia Aziendale			x
Diritto		x	x
Economia Politica			x
Scienze motorie	x	x	x

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

## FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

## ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

### DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

### ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

### ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

## PROFILO DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE E STORIA

La classe V sez. B inizialmente formata da 22 alunni , di cui 8 femmine e 14 maschi, si è ridotta a 21 alunni perchè a partire dal 4 aprile l'alunno Pace Francesco non ha più frequentato le lezioni.

Il gruppo classe di cui sono coordinatrice dallo scorso anno scolastico proviene quasi interamente dalla classe 3 B , in quinta si sono poi aggiunti 2 allievi di quinta B non ammessi all'esame lo scorso anno scolastico. Molto eterogenei per motivazione , capacità e competenze gli alunni non hanno mai mostrato un grosso affiatamento ed hanno faticato per raggiungere uno spirito di solidarietà e di aiuto reciproco . Sotto l'aspetto educativo -didattico una parte della classe ha sempre manifestato scarsa motivazione allo studio , superficiale e incostante impegno domestico, per alcuni alunni anche la frequenza è stata saltuaria, e un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche, mentre un discreto numero di alunni più motivato e competente ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo raggiungendo risultati positivi.

Nel corso del triennio gli allievi hanno cambiato più volte i docenti, anche nell'ultimo anno per le discipline Inglese, Matematica ed Economia Aziendale , tutto ciò ha contribuito a creare qualche difficoltà di adattamento da parte degli allievi ,soprattutto nel metodo di studio, ed ha richiesto un tempo maggiore per creare la sinergia necessaria ad un proficuo dialogo scolastico. Dopo i primi due trimestri non del tutto positivi per quanto riguarda il rendimento scolastico, a partire dal mese di marzo la situazione è lentamente migliorata grazie anche ad un continuo e costante intervento del consiglio di classe che ha coinvolto le famiglie , le quali, tenute costantemente al corrente della situazione, hanno in parte contribuito a migliorare la motivazione allo studio e l'impegno scolastico dei propri figli in vista del traguardo finale. Il lavoro dei docenti, intenso e faticoso in tutte le discipline, si è orientato tanto alla formazione culturale, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari, quanto alla crescita armoniosa della personalità degli allievi, mediante un recupero motivazionale che rendesse stimolante, costruttivo e proficuo il percorso scolastico.

Non sono mancate assenze individuali e di gruppo, pause ed interruzioni dettate da eventi contingenti ( tra cui anche chiusura scuola per allerta meteo) che hanno ulteriormente condizionato la progressione dell'apprendimento degli allievi, determinando anche qualche rallentamento nella programmazione di alcune discipline.

Il Consiglio di classe si è mostrato comunque sempre attento ai bisogni formativi degli alunni, sollecitandoli ed incoraggiandoli ad un impegno consapevole e responsabile e all'acquisizione di una preparazione dignitosa.

Al termine di questo percorso il gruppo classe risulta più compatto e motivato , il livello di preparazione generale si attesta su una generale sufficienza, solo alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in tutte le discipline e buon livello di competenze, mentre un ristretto numero evidenzia ancora lacune nella preparazione e un superficiale metodo di studio .

Per quanto riguarda il percorso di Alternanza scuola lavoro la classe non ha avuto un progetto triennale, ma di anno in anno diverse sono state le attività svolte, in terza il maggior numero di ore è stato effettuato attraverso la piattaforma WE SCHOOL programma di formazione bancaria e finanziaria di UNICREDIT, in aggiunta ci sono state visite sul territorio ed una partecipazione al progetto scolastico dell'Artigianato storico campano. In quarta gli allievi si sono cimentati in un percorso interattivo proposto da FCA per comprendere i meccanismi che regolano la vita di un'impresa in particolare dell'impresa auto motiva. Hanno poi partecipato ad una formazione proposta dall'Associazione diplomatici sia in presenza che su piattaforma che aveva come obiettivo il corretto orientamento nel difficile mondo delle relazioni internazionali. Solo due alunni hanno partecipato ad uno stage di una settimana presso la Findomestic Banca di Parco S. Paolo entrando in contatto con il mondo bancario imparando a valutare i rischi e a capire quando è possibile concedere prestiti ai clienti. Infine nel periodo estivo hanno completato l'attività di stage ,iniziata nel mese di dicembre presso l'ente Mostra d'Oltremare di Napoli, partecipando alla Fiera della casa e dedicandosi al servizio di accoglienza del pubblico. In questo ultimo anno l'attività è continuata con il sostegno dell'Associazione Amici di Peterpan che ha tenuto un laboratorio

di orientamento al mondo del lavoro finalizzato soprattutto all'acquisizione delle soft e hard skills , il progetto è stato poi completato attraverso una formazione informatica tenuta dall'associazione Mondo digitale. Nei mesi di marzo e aprile solo 8 allievi, divisi in due gruppi, hanno potuto partecipare ad uno stage proposto dal Monte Paschi Siena, Direzione Generale Sud Italia che li ha visti impegnati per 2 settimane consecutive al fine di conseguire una conoscenza del variegato e complesso mondo della educazione al risparmio e al credito, grazie ad esperienze teorico/pratiche in relazione alle attività strategiche di funzionamento degli uffici Contabilità e Risorse umane. Tale attività si è conclusa nel mese di aprile con la discussione da parte del secondo gruppo di allievi di una tesina sull'attività svolta, in presenza di tutto lo staff della Direzione generale e di un docente della scuola, così come era già avvenuto in precedenza per il primo gruppo.



## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici			x
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			x
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	x		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	x		

## SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

### ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Sono state svolte due simulazioni una di prima prova in data 26/3/2019 ed una di seconda prova in data 2/4/2019

### ATTIVITÀ DIDATTICHE E ATTIVITÀ ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

#### Curricolari:

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Agenzia delle Entrate: "Legalità e Fisco " lectio magistralis dott. Aldo Carosi, giudice della Corte Costituzionale

Corte di Appello di Napoli : Inaugurazione dell'anno giudiziario 2019

Città della Scienza organizzato dall'Istituto: "Economia e mafie" lectio magistralis del dott. Catello Maresca

Evento presso l'Aula Magna dell'Istituto "La scuola incontra l'Europa" con il prof. Piccirilli Università di Napoli

Evento Orientamento: Università Federico II Dipartimento di Giurisprudenza "Il governo delle migrazioni" prof. Sandro Staiano

Seminario Mostra d'Oltremare : Dal condominio alla città organizzato dall'ANCE

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento:

Orientasud Mostra d'Oltremare 7/11/2018

Progetto ITACA Orientamento al Lavoro 21/11/2018

Orientamento Universitario Facoltà di Economia Monte S. Angelo 7/2/2019

Queste attività hanno coinvolto l'intera classe, singoli alunni hanno poi partecipato anche ad altri incontri di Orientamento presso altri Dipartimenti dell'Università Federico II

Attività per innalzare il successo: (Attività di recupero e potenziamento : Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte regolarmente al termine di ogni trimestre in itinere osservando una pausa didattica

Extracurricolari: Non ci sono state attività extracurricolari per il recupero e potenziamento

Percorsi interdisciplinari:

	Discipline	Argomento
PIU' EUROPA PIU' DIRITTI	Storia	L'Europa nel secondo dopoguerra
	Inglese	I principali organi dell'Unione europea
	Spagnolo	I principali organi dell'Unione europea

	Diritto	Le istituzioni dell'Unione europea
	Matematica	Il diagramma di redditività: Il B.E.P.
	Economia Aziendale	L'aspetto fiscale delle transazioni commerciali nei paesi europei
	Economia politica	La fase europeista del ciclo di bilancio

	Discipline	Argomenti
IL FATTORE LAVORO NELLO SVILUPPO ECONOMICO	Matematica	Lettura grafico: produttività marginale e combinazione ottimale di fattori produttivi
	Economia politica	Il lavoro come motore di crescita e gli enti a tutela
	Diritto	I principi costituzionali in materia di lavoro e le riforme
	Economia Aziendale	L'indice di redditività: MOL
	Inglese	Il curriculum vitae
	Spagnolo	Il curriculum vitae

	Discipline	Argomenti
L'ATTIMO FUGGENTE	Matematica	La gestione delle scorte" il diagramma a dente di sega"
	Economia politica	La gestione del tempo attraverso le fasi del ciclo economico

	Diritto	L'evoluzione delle forme di stato attraverso i tempi
	Economia Aziendale	La valutazione delle scorte: aspetto fiscale
	Italiano	La nuova concezione del tempo nel romanzo del '900 : Svevo e il tempo interiore o tempo misto

CLIL : attività e modalità insegnamento

L'attività in oggetto si è svolta con il supporto di un docente di Lingua Inglese ed ha riguardato i seguenti argomenti: Funzione parlamentare: confronto tra istituzioni inglesi ed italiane.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di

individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semi-strutturate, simulazioni prima e seconda prova nuovo Esame di Stato.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,20</li><li>2. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,40</li><li>3. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*</li></ol>
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none"><li>4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20</li></ol>

**\* A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** RELIGIONE

**Classe:** 5<sup>a</sup>BA.S. 2018/2019

**Docente:** Prof. **SALVATORE DEVOTO**

**Libro di testo adottato:**L. SOLINAS "*Tutti i colori della vita*" + DVD edizione mista - SEI

**Altri sussidi didattici:**La Sacra Bibbia, Documenti del Magistero,Documenti Conciliari, Articoli di giornali on line, Siti Web e Video on line, Testi di canzoni, Film

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe 5B è composta da 22 alunni (8 F + 14 M) di cui 21 si avvalgono dell'I.R.C. La classe ha partecipato alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati. Anche se tutti gli alunni avvalentesi hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto, non tutti però hanno mostrato l'interesse dovuto alle tematiche proposte.

Gli allievi e le allieve hanno tenuto un comportamento disciplinare non sempre corretto, tale che per alcuni è stato necessario ricorrere a richiami verbali e annotazioni scritte. Una buona parte di essi è intervenuta spesso al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno un livello soddisfacente di interesse e partecipazione circa i contenuti trattati, altri risultano aver raggiunto un livello appena accettabile.

Quindi il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono (voto sei/sette) ed il distinto (voto sette/otto) mentre per alcuni risulta appena sufficiente (voto cinque/sei).



<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali del cristianesimo e la sua valenza simbolica nella cultura occidentale. Cogliere il valore della cultura dell'legalità per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e apprezzare i valori religiosi. Saper operare collegamenti in grado di cogliere la valenza culturale della religiosità nel tempo. Saper riconoscere i comportamenti espressione di una cultura dell'illegalità anche organizzata, responsabili del degrado di un territorio. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Utilizzo di risorse digitali e multimediali on line e off line. Lavori di gruppo; Tutoraggio fra compagni di classe.	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti del Magistero Cattolico –Materiali on line, Video e film.	

### Tipologia delle prove di verifica

Il dialogo ed il confronto è il mezzo più idoneo per valutare il grado di comprensione delle problematiche affrontate, scoprendone insieme anche ai compagni la presenza di eventuali pregiudizi o convinzioni distorte. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali di ciascun studente.

**Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**

# PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Libertà – Condizionamenti e Pregiudizi - Integralismi:
  - la libertà religiosa: la scelta di fede come opzione libera
  - condizionamenti e pregiudizi di natura religiosa
  - il pericolo dell'integralismo(islamico)
  - il ruolo della donna nell'Islam
2. Simboli e credenze delle principali tradizioni religiose nel mondo.
3. Tolleranza ed intolleranza: vie di integrazione tra culture diverse.
4. Diritti Umani e Cultura della Legalità:
  - il caso del giornalista Giancarlo Siani (film e discussione)
  - *Gomorra* (dalla serie televisiva a modelli comportamentali)
  - *Le baby gang* (dai video on line analisi dei comportamenti e riflessioni)
  - testimonianze di ragazzi usciti dal crimine e dal carcere minorile di Nisida (video e riflessioni)
  - criminalità e religiosità popolare
  - rifiuti ed ecomafie - la sensibilità ecologica.
  - immigrazione, senza fissa dimora (dai pregiudizi all'accoglienza dell'altro)
5. Associazionismo e Volontariato: (Libera – Caritas – Comunità di S.Egidio)
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale, nel rispetto e nella valorizzazione delle risorse delle persone e della cultura di un territorio.

## **SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA**

**Materia: Italiano    Classe: V sez. B    A.S. 2018/2019**

**Docente: Graziella D'Acerno**

**Libri di testo adottati:    Letteratura e Oltre Volume III    La Nuova Italia**

**Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi , Mappe concettuali.**

---

---

### **RELAZIONE SINTETICA**

La classe V sez. B si compone oggi di 21 alunni che provengono tutti dalla classe IV B dello scorso anno tranne uno ripetente di V B. Nei tre anni di questo percorso educativo-didattico abbiamo dovuto superare vari problemi dovuti a comportamenti

non sempre corretti e rispettosi delle regole da parte di qualche elemento, all'incostanza nello studio domestico , alla irregolare frequenza di alcuni allievi, allo scarso affiatamento iniziale fra alcuni elementi della classe. Il lavoro costante da parte del docente e il graduale miglioramento del dialogo educativo hanno consentito agli studenti di acquisire maggiore responsabilità nell'impegno scolastico e di migliorare anche i rapporti personali fino a raggiungere un positivo affiatamento tra gli allievi.

Due sono stati gli obiettivi didattici a cui si è data maggiore importanza nel corso dell'anno scolastico: l'approfondimento delle nuove tipologie di prove scritte per l'esame di stato e lo sviluppo di un'adeguata conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento. Nell'ultimo periodo si è cercato anche di capire ed approfondire le nuove modalità di svolgimento della prova orale che prevedono un diverso approccio non più basato sulla mappa concettuale facendo esercitare gli allievi a sostenere un colloquio pluridisciplinare e interdisciplinare partendo dall'osservazione e analisi di spunti di diversa natura : testi poetici, narrativi, immagini non sempre già conosciuti.

La programmazione didattica è stata quasi totalmente rispettata, anche se alcuni autori sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto dalla programmazione a causa delle numerose ore di lezione perse per diverse motivazioni,

solo un autore tra quelli inseriti in programmazione non è stato affrontato.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi sufficiente per la maggior parte della classe, si distingue un gruppo che evidenzia una buona preparazione, migliori capacità linguistiche espressive e buone competenze in quanto è in grado di operare collegamenti utilizzare un lessico specifico e rielaborare autonomamente i contenuti, mentre una minoranza presenta ancora qualche carenza nella preparazione, difficoltà linguistiche espressive, superficiale metodo di studio e limitata autonomia a causa di impegno discontinuo e superficiale motivazione.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento</li> <li>-Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori.</li> </ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta</li> <li>-Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali.</li> <li>-Comprendere e analizzare testi letterari</li> </ul>
	<i>Capacità</i>	Saper produrre testi scritti secondo le nuove tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Analisi e interpretazione di un testo letterario, tema argomentativo, tema di attualità, questionari, prove semistrutturate
<b>N° prove di verifica</b>	2 verifiche scritte a trimestre e almeno 1 orale

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Non effettuate

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Modulo I

### **Dal Realismo al Decadentismo**

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo

La narrativa dal Naturalismo al Verismo

A. Comte: Che cosa significa la parola positivo

Fratelli de Goncourt: Prefazione a Germinie Lacerteux

Zola: Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore ( Romanzo sperimentale)

Verga : Vita opere e poetica

Prefazione all'Amante di Gramigna

Prefazione : I Malavoglia

I Malavoglia: Analisi generale del romanzo

Lettura e analisi dei seguenti brani presenti in antologia:

La famiglia Malavoglia, L'Arrivo e l'addio di Ntoni

Le radici del Decadentismo

Baudelaire, I poeti maledetti, Il Simbolismo, La Scapigliatura

Baudelaire: L'Albatro, Corrispondenze (I fiori del male)

Verlaine: Arte poetica ( Cose lontane, cose recenti)

Rimbaud: Lettera del veggente

Emilio Praga: Preludio (Penombra)

Il Decadentismo: Le radici filosofiche, i caratteri, le correnti

Pascoli : vita , opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi presenti in antologia

X Agosto, Temporale, Il Lampo, Il Tuono , Lavandare (Myrica) Il Gelsomino notturno , La mia sera (I Canti di Castelvecchio)

Il Fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

D'Annunzio: Vita, opere e poetica

Il Piacere: Il ritratto di un esteta (libro I cap. II)

Laudi: Alcyone: La sera fiesolana

Modulo II

### **Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi**

La poesia italiana del primo Novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Corazzini : Desolazione del povero poeta sentimentale (Piccolo libro inutile)

Gozzano: La signorina Felicita (I Colloqui)

Marinetti: I manifesti del Futurismo, Il Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo europeo e italiano tra fine Ottocento e inizi Novecento

Proust: La madeleine (Alla ricerca del tempo perduto)

Kafka : Il risveglio di Gregor (La metamorfosi)

Joyce: L'insonnia di Molly (Ulisse)

Italo Svevo: Vita , opere, poetica

Una Vita: L'insoddisfazione di Alfonso

Senilità : Amalia muore

La Coscienza di Zeno: analisi generale del romanzo

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Una catastrofe inaudita

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Novelle per un anno : La Patente, Il treno ha fischiato

L'Umore: Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal : analisi del romanzo e lettura dei seguenti brani antologici: Premessa, Cambio treno, Io e la mia ombra

Uno nessuno e centomila: analisi generale del romanzo e lettura del seguente brano antologico: “ Salute.”

Modulo III

### **Dall'Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento**

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo e le altre voci poetiche

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

L'Allegria: Veglia, Fratelli

Sentimento del tempo: La madre

Il Dolore : Non gridate più

Umberto Saba: vita opere e poetica

Canzoniere: Amai, Trieste

Eugenio Montale: vita opere e poetica

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il mal di vivere ho incontrato

Meriggiare pallido e assorto

Satura: Ho sceso dandoti il braccio

Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale

Le idee , le poetiche

Il Neorealismo

Autori : Italo Calvino : vita, opere, poetica

Il sentiero dei nidi di ragno: analisi del romanzo e lettura del seguente brano:” La pistola”

Modulo IV

### **Educazione linguistica**

I Testi d'uso : La relazione, cos'è e come si fa.

Redazione e correzione delle relazioni elaborate dagli allievi sul percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro.

Costruzione di testi espositivi, argomentativi secondo le nuove modalità della prima prova scritta

Comprensione e analisi di testi letterari



## **SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA**

**Materia: Storia    Classe: V sez. B    A.S. 2018/2019**

**Docente: Graziella D'Acierno**

**Libri di testo adottati:    Competenze Storia    Vol. 3    1900 – oggi, Massimo Montanari    casa editrice Laterza**

**Altri sussidi didattici: Mappe concettuali, materiale audiovisivo, filmati.**

---

### **RELAZIONE SINTETICA**

La classe ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo , ma l'impegno domestico è stato superficiale ed incostante per una parte degli allievi. Si è dovuto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico perché alcuni alunni evidenziavano ancora difficoltà nell'apprendimento e scarsa consapevolezza dell'importanza della materia. Per facilitare l'apprendimento si è fatto spesso uso di mappe concettuali e di materiale audiovisivo, soprattutto filmati sulle guerre mondiali e sui protagonisti della storia del secolo scorso, tratti dagli archivi di RAI STORIA. Gli obiettivi perseguiti sono stati essenzialmente due: migliorare l'utilizzo del lessico specifico e rendere consapevoli gli studenti dell'importanza dello studio della storia del Novecento per poter meglio comprendere la realtà in cui viviamo. Per la maggioranza degli studenti si è registrato un incremento della preparazione, nonché un miglioramento nel metodo di studio, alcuni di essi hanno raggiunto risultati buoni, mentre permane una minoranza che evidenzia ancora carenze nella preparazione generale e difficoltà espositive in quanto non ha raggiunto una completa autonomia nel metodo di studio. La programmazione è stata quasi interamente rispettata, nonostante le

numerose ore di lezione perse per svariati motivi, solo il capitolo relativo all' Europa negli anni '60 è stato svolto in sintesi , quello relativo alla Decolonizzazione non è stato svolto.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani.
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo, filmati

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazione breve e lunga. Questionari, prove semi strutturate
<b>N° prove di verifica</b>	1 prova scritta e una verifica orale a trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Non ci sono state attività integrative o extrascolastiche.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### Modulo I

La grande guerra e le sue eredità

Un'epoca bella e violenta: contrasti tra le potenze europee

L'Italia giolittiana: Il Riformismo liberale

La riforma elettorale e il patto con i cattolici

Il decollo industriale

Il divario tra Nord e Sud

L'occupazione della Libia

La prima guerra mondiale: l'inizio del conflitto

L'Italia tra neutralità ed interventismo

1915-16 Battaglie estenuanti e sanguinose

1917, l'Intesa in difficoltà e l'intervento degli Stati Uniti

La fine della guerra: un tragico bilancio

La Conferenza di pace e la nuova carta d'Europa

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

Un paese arretrato

La Rivoluzione

La russa sovietica: La guerra civile

Da Lenin a Stalin

Il Declino europeo e il primato americano

L'Europa non è più il centro del mondo

Il difficile dopoguerra in Francia e Inghilterra

La Repubblica di Weimar

Gli anni ruggenti dell'America

L'ascesa del fascismo in Italia

La crisi economica e politica del dopoguerra

La nascita del fascismo

Mussolini al governo

Verso il regime: il delitto Matteotti

## Modulo II

Totalitarismi e democrazie

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa

L'industria americana dal boom alla crisi

Una risposta alla crisi il New Deal di Roosevelt

I regimi totalitari europei

La dittatura fascista

L'Italia nelle mani del Duce

La politica sociale ed economica

L'autarchia

La fabbrica del consenso

Le altre forze in gioco: Il Vaticano e gli antifascisti

Regimi autoritari in Europa

La Germania nazista

Origini del nazismo

L'ascesa di Hitler

La costruzione dello stato totalitario

L'ideologia razzista e la persecuzione degli ebrei

L'Alleanza con Mussolini e la guerra civile spagnola

L'URSS di Stalin

L'URSS diventa una potenza industriale

La distruzione dell'agricoltura privata

La dittatura di Stalin e la macchina del terrore

### Modulo III

Il lungo dopoguerra

La seconda guerra mondiale

I progetti imperialistici della Germania nazista

L'occupazione della Polonia e lo scoppio della guerra

La guerra lampo e la disfatta francese

L'Italia e il Giappone a fianco di Hitler

Il mondo in guerra

L'Europa occupata : il nuovo ordine e i campi di sterminio

La Shoah e il dovere di ricordare

La battaglia di Stalingrado: si invertono le sorti della guerra

La Resistenza

La Germania assediata

La liberazione dell'Italia

La bomba atomica e la resa del Giappone

Trattati di pace e cambiamenti territoriali

La guerra fredda

Usa e Urss padroni del mondo

L'Europa divisa e le alleanze economiche e militari

Le democrazie occidentali

I regimi comunisti dell'Est

Le due Germanie e il muro di Berlino

L'Italia ricostruita

La ricostruzione materiale e politica

L'Italia diventa una Repubblica e si dà una Costituzione

Il miracolo economico

Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica

La svolta di Kruscev

Gli Stati Uniti e la presidenza Kennedy

# SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Inglese    **Classe:** VB    **A.S.** 2018-2019

**Docente:** Fiorella di Fiore

**Libri di testo adottati:** Business Expert . Ed. Pearson

Grammar in Progress 2 ED. Ed. Zanichelli

**Altri sussidi didattici:** Lim, Laboratorio linguistico, Fotocopie.

---

---

## RELAZIONE SINTETICA

La classe VB, composta da 22 alunni, si è mostrata molto eterogenea nella disposizione all'ascolto e all'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica è stata discontinua e frammentaria per l'eccessiva vivacità di gran parte del gruppo classe. Tale atteggiamento si riflette nella preparazione individuale che è molto differenziata: da un lato c'è un esiguo gruppo che ha raggiunto un accettabile grado di preparazione pur risentendo di antiche lacune grammaticali, dall'altro c'è un gruppo che non ha raggiunto gli obiettivi minimi e che manifesta grandi difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti trattati. Nel rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica la classe ha sicuramente risentito del frequente cambio di docenti nell'arco dell'ultimo triennio ed ha avuto un atteggiamento piuttosto scorretto e indisciplinato soprattutto all'inizio dell'anno, mentre una maggiore partecipazione e l'impegno si sono evidenziati solo durante l'ultimo trimestre. Gli studenti hanno dimostrato grande disagio nello studio della lingua straniera e non sempre sono stati costanti; lo studio a casa, molto superficiale, è risultato poco accettabile. Ciò mi ha spinto a rivedere l'intero programma di commercio già svolto nel precedente anno scolastico prima di andare avanti con i nuovi argomenti. Alcuni alunni hanno cercato di migliorare la preparazione di base raggiungendo una buona competenza comunicativa adeguata al contesto professionalizzante, ma per buona parte della classe l'apprendimento è piuttosto mnemonico e poco autonomo. Nonostante si sia provveduto a creare un clima accogliente e spesso accondiscendente alle richieste degli studenti, qualche allievo si è sottratto alle verifiche orali o ha mostrato resistenza. Comunque quasi tutti hanno contribuito al processo educativo secondo il loro livello di partenza, le loro capacità, il loro impegno.

Si è provveduto a fare un uso preponderante della lingua straniera in classe, coinvolgendo gli alunni in simulazioni di problematiche e/o situazioni vicine al loro futuro mondo lavorativo, spronandoli poi alla acquisizione, memorizzazione e produzione del linguaggio settoriale e delle nuove strutture linguistiche incontrate, attraverso lettura di materiale autentico, prove scritte, traduzioni, laboratorio informatico. L'analisi contrastiva dei contenuti proposti, il confronto continuo tra la propria e le altre culture, ha favorito negli allievi la comprensione e l'accettazione dell'altro, preparandoli ad essere cittadini europei. Le nuove conoscenze sono state verificate con frequenti e regolari domande esplorative atte a monitorare l'attenzione alla lezione e la costanza allo studio.

Il percorso formativo è stato finalizzato a conoscere i principali aspetti delle transazioni commerciali, della realtà storica, geografica e socio-economica del paese straniero e delle istituzioni civili e politiche. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari specifici, gli strumenti, le verifiche, la valutazione, si rinvia al percorso didattico allegato. Le lezioni si sono svolte con l'ausilio del listening e reading dei brani, soprattutto sono state fatte simulazioni di preparazione all'esame Invalsi.

Sono stati inoltre presentati agli allievi argomenti che fossero in sintonia con le altre discipline allo scopo di abituarli ad un colloquio d'esame pluridisciplinare. Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti da

tutti gli alunni, anche se in maniera differente con risultati nel complesso positivi.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<p>Conoscenza degli elementi socio-culturali dei paesi di lingua inglese e degli aspetti principali della Storia, Geografia e dell'Economia.</p> <p>Conoscere il lessico ed i principali argomenti del settore di indirizzo.</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Utilizzare la lingua per i diversi scopi comunicativi: leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti e orali di vario tipo.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra elementi linguistici e contenuti diversi.</p> <p>Stabilire collegamenti fra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale, ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Imparare ad apprendere, sistematizzando i contenuti esaminati, e sviluppare il pensiero critico con una autonoma capacità di giudizio.</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Comprendere e produrre testi scritti e orali usando espressioni appropriate relative ad eventi presenti, passati e futuri; analizzare e descrivere le diverse caratteristiche del testo.</p> <p>Individuare le informazioni principali di un testo, organizzare i dati estrapolati nella produzione di un riassunto.</p> <p>Descrivere esperienze personali ed eventi sociali.</p> <p>Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando idee ed informazioni per esprimere anche il punto di vista personale.</p>

<b>Metodi d'insegnamento</b>	<p>Lezione frontale; Lavoro in coppie e di gruppo; Problem-solving, Attività di lettura, ascolto, scrittura, di interazione orale.</p> <p>Traduzione e riassunto.</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<p>Libro di testo</p> <p>Lavagna</p> <p>Laboratorio linguistico</p> <p>Ascolto di CD-Rom</p> <p>Computer</p> <p>L.I.M.</p> <p>Visite guidate</p> <p>Viaggi di istruzione</p>



<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Domande aperte, prove strutturate e semi-strutturate, scelta multipla
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre

### **Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**

Interventi individuali atti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio inefficace. L'attività di recupero è stata costante durante tutto l'arco dell'a.s. per la necessità rivedere il programma già svolto e recuperare le lacune pregresse.

## **PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE**

### **I TRIMESTRE**

#### **Revision:**

#### **Business, Finance and Marketing:Unit 1**

The 6 main branches of commerce.

Commerce and Trade

Sectors of production

Economic systems

International Trade

E-commerce

#### **Business, Finance and Marketing:Unit 2**

Business organization (sole traders-partnerships-private and public limited co., cooperatives-franchises-multinationals)

#### **History:**

The Victorian Age

The British Empire

### **II TRIMESTRE**

#### **Business, Finance and Marketing:Unit 3**

Banking (Services offered by banks, methods of payment)

The Stock Exchange

#### **Business, Finance and Marketing:Unit 4-5-6-7**

Marketing and advertising

The Marketing mix

The Eu: Its main institutions

Globalisation

**Business communication.**

The business transaction

E-mails, faxes, letters

Documents in business: the invoice

Transport

Incoterms

Enquiries

Positive and negative replies to enquiries

**History:**

I World War

The Great Depression

**III TRIMESTRE**

**Business communication.**

Offers/Orders

Execution of orders

**The world of job.**

Looking for a job

Curriculum vitae

**History:**

II World War

The Welfare State

# SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia: Economia Aziendale Classe V sez. B a.s. 2018/2019**

**Docente: Prof. Vincenzo Nevola**

**Libro di testo adottato: MASTER 5 in economia aziendale SCUOLA & AZIENDA**

**Altri sussidi didattici: riviste e quotidiani economici**

---

---

## RELAZIONE SINTETICA

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina ed hanno partecipato attivamente al lavoro svolto soprattutto in classe per colmare le difficoltà incontrate a causa di un metodo di studio inadeguato applicato negli anni precedenti. La classe mi è stata assegnata per la prima volta all'inizio di quest'anno scolastico ed è stato, pertanto, necessario un impegno notevole per far partecipare tutti gli alunni e soprattutto quelli che inizialmente non riuscivano a superare le difficoltà e/o non dimostravano interesse per la disciplina. Lo studio domestico, per un gruppo di allievi, non è stato costante per cui non tutti gli argomenti risultano approfonditi. Tuttavia alcuni allievi non hanno, ancora, raggiunto gli standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare concordati nelle riunioni di coordinamento disciplinare. Il lavoro programmato non è stato svolto regolarmente a causa di alcune interruzioni per la partecipazione degli allievi ai diversi eventi a cui hanno partecipato, per lo svolgimento di lezioni di recupero per argomenti complessi. Inoltre sono state impegnate ore di lezioni per il completamento del percorso ASL. Sono stati svolti alcuni interventi di recupero necessari per colmare le lacune rilevate, nella preparazione di un gruppo di studenti, e nello stesso tempo, per gli allievi più meritevoli, è stata svolta un'attività di consolidamento e di approfondimento attraverso esercitazioni guidate con difficoltà di volta in volta maggiori al fine di raggiungere gli obiettivi programmati. Complessivamente posso ritenermi soddisfatto del lavoro svolto in quanto la maggior parte della classe ha raggiunto un'adeguata preparazione.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Il bilancio e le relative analisi. La contabilità industriale e il reddito fiscale
	<i>Competenze</i>	Saper redigere un bilancio
	<i>Capacità</i>	Saper effettuare le analisi ed interpretare i risultati

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezioni frontali
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, riviste, quotidiani, lavori di gruppo ed applicazioni pratiche nel laboratorio

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Scritte ed orali	
<b>N° prove di verifica</b>	Sei scritte ed esercitazioni pratiche di laboratorio	

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Partecipazione ad un corso pomeridiano, di due ore settimanali, per il recupero ed il potenziamento

## PROGRAMMA SVOLTO

### Argomenti svolti nel primo trimestre

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattiche	Strumenti
Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilista e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio.	Rielaborazione del bilancio d'esercizio.	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi	Saper applicare la tecnica dell'analisi per indici e per flussi	Analisi di bilancio per indici e flussi	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio

### Argomenti svolti nel secondo trimestre

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattiche	Strumenti
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzare i risultati	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo delle imprese individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo.	Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio

### Argomenti svolti nel terzo trimestre

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattiche	Strumenti
La fiscalità d'impresa	I principi fiscali	Il sistema tributario italiano	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio
La fiscalità d'impresa	Calcolare le imposte sul reddito d'impresa	Normativa in materia di imposte sul reddito	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio

<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e *realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Elaborare semplici piani di marketing	Politiche di mercato e piani di marketing aziendali	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio
<b>*da svolgere dopo il 15/05/2017</b>				

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** DIRITTO **Classe:** VB A.S. 2018/19

**Docente:**

**Libri di testo adottati:** Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

**Altri sussidi didattici:** Testo Costituzionale, slides, lavori in-Prezi e Adobe Spark, sussidi multimediali, film

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe è già stata seguita dalla docente nel passato anno scolastico e ne ha conosciuto le dinamiche relazionali ed il metodo di lavoro. Il gruppo si compone di due tipologie di discenti, uno attento e dotato di strumenti operativi e cognitivi efficaci e proficui, l'altro superficiale, poco costante nella frequenza e nell'impegno domestico.

La presenza di queste due componenti del gruppo classe ha pertanto reso difficile il dialogo educativo, considerato l'atteggiamento spesso inutilmente critico e distraente di alcuni allievi. La continuità dell'impegno ad uno studio metodico e continuo è stata una costante di un gruppetto di discenti, responsabili e partecipi, laddove la restante parte della classe si è approcciata con superficialità, ritardi e scarsa consapevolezza del traguardo di fine anno scolastico. Sono state utilizzate metodiche che potessero accrescere la partecipazione dei discenti alle tematiche curriculari attraverso una attualizzazione delle stesse e con metodologie multimediali, che fornissero strumenti di apprendimento fluidi e stimolanti.

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo e nel corso dell'anno si sono avuti ripetuti cali nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno i discenti ad una partecipazione più corale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti, soprattutto per mancanza di studio domestico.

Le progressioni si sono riscontrate soprattutto nel terzo trimestre, considerati i livelli di partenza, grazie ad interventi di recupero curricolare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati per competenze, non mancando discenti che hanno rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo dello Stato attraverso la sua evoluzione storico-giuridica e le istituzioni democratiche
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato, in una dimensione europea
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, film , LIM

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazioni orali, prove semistrutturate
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Recupero curricolare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto, corso di potenziamento

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato, come un concetto difficile da definire

Gli elementi sostitutivi dello Stato

La sovranità

L'impersonalità e la capacità giuridica

La regolamentazione giuridica

### LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO( cenni)

La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa

La formazione storica della sovranità statale

La monarchia assoluta

Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese

Le forme di Stato di diritto

Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)

### LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

Lo Stato liberale

Il fascismo

### ORIGINE,CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale

Il compromesso costituzionale

Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

### I PRINCIPI FONDAMENALI DELLA COSTITUZIONE

I caratteri generali della forma di governo

La separazione dei poteri

La democrazia rappresentativa

La democrazia diretta

Il sistema parlamentare

### LE ELEZIONI



Sistemi elettorali e principio democratico

Il diritto di voto

L'ineleggibilità

I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali

Le norme elettorali per il Parlamento

#### IL PARLAMENTO

Il bicameralismo

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

Il referendum abrogativo

I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo

Segmento CLIL sul Parlamento

#### IL GOVERNO

Aspetti generali

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

Le crisi di Governo

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi

Il decreto legislativo delegato

Il decreto-legge

I poteri regolamentari

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali

La "politicità" delle funzioni presidenziali

Elezione, durata in carica, supplenza

I poteri di garanzia

I poteri di rappresentanza nazionale

I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale

Magistrature ordinarie e speciali

La soggezione dei giudici solo alla legge

L'indipendenza dei giudici

I caratteri della giurisdizione

Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio

Le sentenze

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale

Struttura e funzionamento della Corte costituzionale

Il giudizio della costituzionalità delle leggi

I procedimenti

Le decisioni

I conflitti costituzionali

Il giudizio penale costituzionale

LO STATO AUTONOMISTICO

Unità e pluralismo nell'organizzazione dei pubblici poteri

L'attuazione e il principio autonomistico

Lo "spirito della riforma" del Titolo V della Parte II della Costituzione

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I principi della P.A.

L'atto amministrativo e la sua patologia

L'ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** ECONOMIA POLITICA **Classe:** VB A.S. 2018/19

**Docente:**

**Libri di testo adottati:** ECONOMIA POLITICA L.Gagliardini-G.Palmerio-M.P.Lorenzoni ed. Le Monnier Scuola

**Altri sussidi didattici:** Testo Costituzionale, articoli di testate giornalistiche economiche slides,lavori in-Prezi e Adobe Spark,sussidi multimediali

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata assunta dal docente nell'ultimo anno del percorso di studi e da subito si è rilevata una carenza ad un approccio all' economia politica in chiave organica e pluridisciplinare, impegno su cui si è lavorato per tutto l'anno scolastico considerate le tematiche trasversali con il diritto del quinto anno e le carenze contenutistiche rilevate sulle dinamiche macroeconomiche e sulle teorie economiche, elementi prodromici e di base per l'impostazione dell'economia del V anno.

Il gruppo si compone di due tipologie di discenti, uno attento e dotato di strumenti operativi e cognitivi efficaci e proficui, l'altro superficiale ,poco costante nella frequenza e nell'impegno domestico.

La presenza di queste due componenti del gruppo classe ha pertanto reso difficile il dialogo educativo, considerato l'atteggiamento spesso inutilmente critico e distraente di alcuni allievi. La continuità dell'impegno ad uno studio metodico e continuo è stata una costante di un gruppetto di discenti, responsabili e partecipi, laddove la restante parte della classe si è approcciata con superficialità, ritardi e scarsa consapevolezza del traguardo di fine anno scolastico. Sono state utilizzate metodiche che potessero accrescere la partecipazione dei discenti alle tematiche curriculari attraverso una attualizzazione delle stesse e con metodologie multimediali, che fornissero strumenti di apprendimento fluidi e stimolanti.

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo e nel corso dell'anno si sono avuti ripetuti cali nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno i discenti ad una partecipazione più corale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti, soprattutto per mancanza di studio domestico.

Le progressioni si sono riscontrate soprattutto nel terzo trimestre, considerati i livelli di partenza, grazie ad interventi di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati per competenze, non mancando discenti che hanno rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa
	<i>Competenze</i>	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di riconoscere sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato e le manovre economiche alla luce delle indicazioni europee

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, LIM
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazioni orali, prove semistrutturate
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Recupero curricolare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto, corso di potenziamento

## **PROGRAMMA SVOLTO**

L'attività finanziaria pubblica

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze

I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica

Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica

Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica

La finanza pubblica come strumento di politica economica

I beni pubblici

Le imprese pubbliche

Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua natura

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica

La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici

L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione

La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa

I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

La sicurezza sociale in Italia

La politica dell'entrata

Le entrate pubbliche

Le entrate originarie e le entrate derivate

Le entrate straordinarie

I prestiti pubblici

L'alleggerimento del debito pubblico

La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico

Le tasse

Le imposte

Capacità contributiva e progressiva dell'imposta

L'applicazione della progressività

La base imponibile dell'imposta progressiva

I principi giuridici delle imposte

I principi amministrativi delle imposte

Gli effetti economici delle imposte

La politica di bilancio

Il bilancio pubblico

Tipi e principi di bilancio

Teorie sulla politica di bilancio

La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012

La riforma dell'art.81 Cost.

La formazione del bilancio

Il DEF e i documenti di bilancio

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Matematica Applicata **Classe:** 5<sup>a</sup> B **A.S.** 2018/2019

**Docente:** Prof. Diana Pandolfi

**Libri di testo adottati:** Re Fraschini, Marzia Grazi- Matematica per istituti tecnici economici – vol.3 - ATLAS

**Altri sussidi didattici:** Scaglianti-Chiodi-Mangiarotti- Concetti di Ricerca Operativa e Teoria dell'Ottimizzazione. Ambito economico. - CEDAM

---

---

### RELAZIONE SINTETICA:

La classe mi è stata affidata solo quest'anno e pertanto sono state effettuate le prove di rito all'inizio dell'anno per verificare il grado di conoscenza degli argomenti propedeutici allo svolgimento del programma del quinto anno. Queste hanno evidenziato numerose e gravi lacune che la classe presentava e che pertanto non permettevano di trattare gli argomenti non solo del quinto anno ma neanche del quarto. La sottoscritta quindi ha iniziato l'anno scolastico ripetendo argomenti degli anni precedenti, trovandosi non poche volte nella necessità di affrontare tematiche "ex novo", fondamentali per lo svolgimento delle ordinarie attività didattiche programmate per il quinto anno. Dopo un iniziale anche se pur modesto impegno, la maggior parte degli alunni, sia per le numerose assenze sia per le difficoltà che incontrava su argomenti che affermavano non aver mai studiato, non ha raggiunto alla fine del primo trimestre quegli obiettivi minimi prefissati dal dipartimento. Anche il comportamento della classe, con continui interventi inutili, distrazioni prolungate non ha certamente aiutato il cammino verso l'auspicato e necessario recupero del gap iniziale.

Nella seconda parte dell'anno scolastico la situazione generale della classe non è cambiata di molto dal momento che, pur riuscendo a risolvere esercizi, prima improponibili, le preparazioni orali di quasi la totalità della classe rimangono alquanto superficiali e poco critiche. Il livello generale della classe quindi si attesta su un livello appena sufficiente dovuto al modesto impegno dimostrato; parimenti per un numero non esiguo di alunni il livello di preparazione risente ancora di difficoltà pregresse e della frammentarietà dell'applicazione.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Steps necessari per lo studio di una funzione con l'uso di elementi di analisi infinitesimale. Particolari funzioni economiche: domanda, offerta, costi, ricavi, profitti. Fasi della Ricerca Operativa. I problemi di scelta. Semplici problemi di P.L.
	<i>Competenze</i>	Saper studiare funzioni non complesse. Risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper ottimizzare problemi di scelta.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire il modello matematico di un problema. Saper commentare i risultati.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	<b>Studio di funzioni a due variabili.</b> Risoluzione di problemi di P.L. col metodo algebrico
	<i>Motivazione</i>	Livello di partenza non omogeneo. Gravi carenze pregresse.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, appunti, fotocopie.

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Indagini in itinere: interrogazioni con esercizi alla lavagna. Verifiche scritte.,	Tests strutturati
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre	2

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
xxx

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>
xxx



# PROGRAMMA SVOLTO

## **FUNZIONI**

Definizione di funzione: funzione di primo grado (la retta), funzione di secondo grado (la parabola).

## **FUNZIONI ECONOMICHE AD 1 VARIABILE**

La legge della domanda. La legge dell'offerta. L'equilibrio tra domanda ed offerta. Il prezzo d'equilibrio (grafico). Il coefficiente di elasticità. Domanda rigida, elastica ed anelastica (grafici). Domanda assolutamente elastica e assolutamente rigida. Il costo totale: i costi fissi e quelli variabili (grafico). Il costo medio: il punto di fuga. Il costo marginale. Il ricavo. Il ricavo marginale. Il profitto. L'ottimizzazione del profitto. Il diagramma di redditività il BEP.

## **RICERCA OPERATIVA**

Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto. Problemi a due alternative (il punto di indifferenza). Gestione delle scorte (diagramma a denti di sega). Il costo di gestione del magazzino.

La programmazione lineare (il metodo grafico).

## **APPLICAZIONE DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA: FUNZIONI IN 2 VARIABILI**

Derivate parziali (John Nash). Funzioni marginali (Lavoro e Capitale). Elasticità parziali. Massimo profitto di un'impresa. Combinazione ottima dei fattori di produzione.

## **SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA**

**Materia:** Lingua e civiltà spagnola **Classe:** V B **A.S.** 2018/2019

**Docente:** Amicarelli Maria Grazia

**Libri di testo adottati:** *Negocios y más.*

**Altri sussidi didattici:** LIM, laboratorio linguistico, fotocopie estratte da altri testi.

---

---

### **RELAZIONE SINTETICA**

La rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, effettuata nel corso delle prime settimane di scuola, aveva fatto emergere un livello di preparazione diversificato: un consistente numero di alunni seguiva le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo mostrando di possedere una sufficiente padronanza di contenuti ed un adeguato metodo di studio. Un secondo gruppo invece viveva l'esperienza scolastica con superficialità, impegnandosi in maniera occasionale e superficiale e utilizzando un metodo di studio mnemonico, dispersivo polemizzando talvolta con i docenti.

La frequenza degli studenti alle lezioni è stata abbastanza assidua per quasi tutti gli allievi; l'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo sono stati continui e interessati per un consistente numero di alunni. In un quadro complessivo tali studenti, dotati di buone capacità analitiche, espressive e di rielaborazione, hanno raggiunto buoni risultati. Una parte della classe invece si attesta su livelli di profitto decisamente sufficienti, non mancano tuttavia alcuni alunni le cui carenze sono state colmate a fatica nell'ultima parte dell'anno.

La classe si è dimostrata maggiormente disponibile, nella seconda parte dell'anno, all'attività didattica, anche se in maniera alquanto eterogenea. Anche relativamente alla collaborazione gli studenti si sono distinti in due gruppi diversi, il primo costituito da alunni interessati, capaci di concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi, l'altro di fruitori più passivi, facili a distrarsi, meno motivati e curiosi. Naturalmente tutto questo si riflette sui risultati, infatti solo una parte della classe ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione abbastanza solida e consapevole mentre altri studenti si esprimono sia all'orale che allo scritto in modo meno organico e necessitano di qualche indicazione per orientarsi attraverso i concetti; questi ultimi hanno manifestato difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella riflessione e nell'esposizione linguistica. A poche settimane dalla conclusione delle attività didattiche la classe si attesta complessivamente su livelli accettabili. Ci sono tuttavia alcuni elementi validi che per costanza e impegno si sono maggiormente distinti nel generale clima di indolenza, di disordine e talvolta di scarso interesse.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Nell'arco di tutto l'anno scolastico i discenti hanno esaminato ed approfondito tematiche sviluppate in unità didattiche. Componenti di una lettera commerciale e di una e-mail; sezioni di un CV; Transazioni commerciali; Tipologia e struttura aziendale; Fattori e Settori di produzione; Sistemi economici; Istituzioni ed Unione Europea; La borsa e le attività; Il sistema assicurativo; Il sistema bancario; La delocalizzazione e le multinazionali. La pubblicità, i trasporti ed alcuni momenti storici inerenti la guerra civile e la dittatura nonché la comunità Europea ed argomenti di attualità inerenti la crisi venezuelana e in problema dell'indipendentismo catalano.
	<i>Competenze</i>	Gli obiettivi espressi nel piano di lavoro sono stati perseguiti con una certa difficoltà per un numero abbastanza consistente di alunni. Sono state fornite numerose opportunità d' incontro con la lingua affinché gli studenti potessero: Sviluppare ulteriormente le abilità linguistiche di base ed esercitare la competenza comunicativa in modo sempre più approfondito; Utilizzare la lingua spagnola nei diversi eventi comunicativi; Comprendere analizzare ed interpretare testi orali/scritti di varia tipologia; Adottare un lessico adeguato; Contestualizzare tematiche esaminate.
	<i>Capacità</i>	Una parte della classe, ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica e completa, di saper rielaborare i contenuti studiati e risulta, dunque, in grado di operare in autonomia i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, di esporre i contenuti studiati utilizzando il lessico specifico, di produrre elaborati organicamente strutturati.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	L'approccio allo studio della lingua spagnola è stato di tipo comunicativo, e gli studenti sono stati guidati alla comprensione-analisi-sintesi-rielaborazione di testi orali/scritti relativi a temi professionalizzanti e di interesse generale. Le attività proposte, gestite in una prima fase strutturata ed in una successiva più autonoma, sono state attuate in modo frontale. Sono stati inoltre attivati interventi di recupero in itinere.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Laboratorio linguistico, LIM, internet (siti spagnoli)

<b>Tipologia delle prove di</b>	Sono state effettuate una media di 2 verifiche scritte e 1 verifica orale per ciascun trimestre. I criteri di misurazione delle verifiche
---------------------------------	---

<b>verifica</b>	scritte (domande aperte e/o comprensione del testo) hanno tenuto conto di: completezza ed organicità dei temi trattati, scorrevolezza espositiva, correttezza morfosintattica e proprietà lessicale. I criteri di misurazione delle interrogazioni orali, momento nel quale i discenti potevano esercitare la loro competenza comunicativa, si sono basati sull'accuratezza dell'informazione, capacità di collegamento, capacità comunicativa, correttezza della formulazione linguistica. Ai fini della valutazione complessiva, la docente ha tenuto conto non solo del livello di competenza sia contenutistica che linguistica effettivamente raggiunto, ma anche dell'impegno investito dal discente, della sua partecipazione costruttiva al dialogo educativo-didattico e del progresso evidenziato rispetto ai livelli di partenza.
<b>N° prove di verifica</b>	6

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Unidad 7: El marketing.**

El marketing

El Departamento de Marketing

El marketing directo y las nuevas tecnologías

**1. Unidad 8 : Las técnicas y agencias publicitarias.**

La publicidad

La agencia publicitaria

La presentación de la campaña de publicidad

Plan de comunicación

La tecnología y las formas publicitarias por Internet

El lenguaje de la publicidad

**1. Unidad 9 : Tipos de bancos.**

Clases de bancos

El Banco de España

La carta de solicitud

**1. Unidad 10 : Servicios bancarios.**

Actividades bancarias típicas

Los productos bancarios más conocidos

Los préstamos bancarios

Las tarjetas bancarias

**1. Unidad 11 : La Bolsa.**

La Bolsa desde su origen hasta nuestros días

Un momento crucial para la historia de la Bolsa

Características y funciones de la Bolsa

## **1. Unidad 12 : Las actividades bursátiles.**

Mercado monetario y de capitales

Las bolsas europeas

Los corredores de bolsa

## **1. Unidad 13 : Seguros, transportes y embalajes.**

Los seguros públicos

Los seguros privados en España

El transporte de mercancías

Materiales de embalaje

La carta de reclamación y su respuesta

## **1. Unidad 14 : Importación y exportación.**

¿Qué es el comercio internacional?

La nota de entrega

La factura

La factura electrónica

## **1. Historia.**

La dictadura de Primo de Rivera; La segunda república:el bienio progresista; la segunda república:el bienio negro; la Guerra Civil; las fases de la guerra civil; el franquismo; el desarrollo económico; la transición el camino hacia la democracia; la constitución de 1978; los gobiernos de la España democrática  
La monarquía española

## **1. La Unión Europea.**

1. Historia

2. Cómo funciona la Unión Europea

3. La Unión Europea tiene 3 órganos principales:

a. la Comisión Europea

b. el Parlamento Europeo

c. el Consejo de la Unión Europea

1. Objetivos y valores de la UE
2. Valores
3. Presidentes de la UE - Reparto de funciones
4. España en Europa
5. La crisis de Venezuela

Conflicto separatista catalano

**SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA**

**Materia: Scienze motorie e sportive    Classe: V B    A.S. 2018/19**

Docente: EMILIA MEROLLA

Libri di testo adottati: SPORT & CO –FIORINI- MARIETTI SCUOLA

Altri sussidi didattici: Attrezzatura in dotazione della palestra; materiale multimediale

---

---

## RELAZIONE SINTETICA

La classe nel corso dell'ultimo anno e del precedente biennio si è mostrata talvolta particolarmente vivace, ma sempre partecipativa. Un piccolo gruppo inizialmente, ha necessitato di essere maggiormente stimolato. Negli anni si è raggiunto un rapporto di maggiore collaborazione e coinvolgimento attivo. Tutta la classe ha mostrato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi ed il fitness, approcciando il momento ludico-sportivo con esuberanza ma anche con grande senso di responsabilità favorendo la partecipazione di tutti i componenti. Un gruppetto di alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente discreto, più che buono per qualcuno.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.  Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e del basket.  Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).



	<i>Capacità</i>	<p>Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo.</p> <p>Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita</p>
--	-----------------	---

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche. Peer to peer.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	palestra, pesi, elastici, palloni, libro di testo, video, consultazione siti internet tematici.

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Prove pratiche
<b>N° prove di verifica</b>	2

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
XX

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es. propriocettivi

Es. di posturologia

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step: coreografie.

Attività aerobiche.

Elementi di atletica.

Elementi di badminton.

Tennis tavolo, mini torneo

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Amicarelli Mariagrazia	
D'Acierno Graziella	
De Rosa Mariarosaria	
Devoto Salvatore	
Di Fiore Fiorella	
Merolla Emilia	
Nevola Vincenzo	
Pandolfi Diana	

Napoli, 15 maggio 2019